



FABI Fisac/CGIL Uilca/UIL

Rsa della Banca MPS ex gruppo Salerno

I TURNOVER SELVAGGI

Denunciamo l'atteggiamento dei responsabili della ex Capogruppo di Salerno e dei GRU che ultimamente, in assenza di precise regole scritte, sfoggiano ampiamente il loro "potere", cancellando ciò che fino ad ora aveva caratterizzato le modalità della gestione del personale e che, peraltro, vengono puntualmente sottoscritte negli accordi con le OO.SS. centrali in materia di riorganizzazione aziendale: **LA CONDIVISIONE E IL CONSENSO DEI LAVORATORI NELLE SCELTE DERIVANTI DA ESIGENZE AZIENDALI OVVERO CAMBI DI RUOLO E TRASFERIMENTI!**

Nella follia delle continue pressioni commerciali per il raggiungimento di budget, di vendita di prodotti a volte improbabili, con report giornalieri, orari, nella ressa di mail dai contenuti minacciosi che i responsabili a qualunque livello si affannano a inviare, facendo a gara a chi ne invia di più e a più tarda ora, i lavoratori da tempo vivono in una situazione di affanno, ansia e frustrazione. Senza contare la preoccupazione per il futuro perché a quanto pare i problemi al Monte non sono ancora finiti, stando a quanto dichiarano i responsabili apicali: **MATRIMONIO? ma non si sa con chi; NUBILATO? ...se non c'è marito...**

CHI NON STA AL PASSO CAMBIA DI RUOLO! Si finge di ignorare l'esistenza di regole dettate dal T.U.B., Trasparenza, Tutela dei consumatori, Mifid, ISVAP; ma poi insorge improvvisamente l'Ufficio Controlli di Area e l'Audit per bacchettare e commisurare provvedimenti disciplinari severi per l'inosservanza delle regole e finanche per evidenti errori procedurali!!! **SE NON SI TRANSIGE NEANCHE PER EVIDENTI ERRORI, FIGURIAMOCI IL RESTO! SI APRE UNA SCENARIO FUTURO SCONCERTANTE...**

TRASFERIMENTI: da qualche tempo si assiste alla danza dei trasferimenti da e per le varie agenzie di Salerno (e menomale che sono poche!) Facile! Perché non è necessaria la lettera di trasferimento: basta la mail del GRU! Stesso ruolo senza passi indietro professionali, passi, ma si potrebbe tener conto delle situazioni familiari e dei disagi che possono derivare dallo spostamento anche di pochi chilometri vista l'affidabilità dei mezzi pubblici che su Salerno non brillano per quantità e qualità. L'ultimo il mese scorso:

una collega, trent'anni di anzianità, portafogliata Premium, colloquiata dal GRU, dal dir. Forte e dalla dir. Scafa è stata trasferita, seduta stante, ad agenzia di città a modulo commerciale, con mansioni miste Addetto MC/gestore Premium. Senza consenso, anzi ha espresso alla direzione presente il suo rammarico per le motivazioni addotte: *"Abbiamo deciso di trasferirti perché vogliamo farti camminare da sola ed è previsto un percorso che ti qualificherà di più"* **MA QUALE PERCORSO? Questo è rimasto un mistero! "Stai tranquilla poi ci ringrazierai"** – **Staje senza penzier!** (famosa frase...). Ma neanche i percorsi si condividono?

La collega ha ancora una volta ribadito che le piace il suo lavoro, che si trova bene dov'è, che svolge il suo compito con soddisfazione e con risultati riconosciuti (quest'anno la Banca in riconoscimento di ciò le ha donato una visita all'EXPO di Milano) e che il trasferimento lo assumeva come una punizione relativa ad una discussione avuta dieci giorni prima con il suo responsabile di linea; argomento: i report giornalieri di produzione. **DUNQUE LA MOTIVAZIONE NON CONVINCIE!! LA STORIA DEL PERCORSO NON E' CREDIBILE!!**

Richiediamo spiegazioni in merito e approfondimenti sugli avvenimenti accaduti

Deprecando ancora una volta la insana e irregolare richiesta di report individuali e giornalieri CHE ALTRO NON PORTA CHE AD UNA INUTILE, INSANA E MORTIFICANTE COMPETIZIONE FRA I LAVORATORI, CHE ANNIENTA LO SPIRITO DI SQUADRA, DI APPARTENENZA E DI SOLIDARIETA' che fino ad ora hanno caratterizzato i rapporti fra i lavoratori. Valori tanto sbandierati e predicati ma mai frequentati!!

Sempre presso la filiale di Salerno, ultimamente i colleghi delle varie linee, soprattutto la linea valore, subiscono riunioni convocate di urgenza dal Titolare, che riguardano la produzione giornaliera degli "atti di vendita" da conseguire per linea e per gestore, corredate da commenti poco professionali e soprattutto poco educati.

Riteniamo indispensabile che la Banca ponga un freno a tali comportamenti

A tutti i colleghi non possiamo che ribadire ancora una volta l'assoluta necessità di rispetto assoluto delle norme. La frustrazione per il mancato raggiungimento degli obiettivi lasciamola a coloro che sono in gara per i ruoli: ricordatevi che per l'azienda siete e resterete parzialmente adeguati e senza premi

Salerno 02.11.2015

Le Segreterie